



Collegio Nazionale Maestri di Sci

Consiglio Direttivo n. 002/24

CALL CONFERENCE, 16 APRILE 2024

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni e aggiornamenti del Presidente;
2. Variazione al bilancio d'esercizio n. 001/24 del 16 aprile 2024 - **DELIBERA**
3. Resoconto incontro 5 aprile 2024 con “*Syndicat Nationale des Moniteurs de ski*” - (SNMSF);
4. Relazione sui rapporti con AADIDES e Consolato Italiano a Buenos-Aires;
5. Ratifica nomina a D.P.O. (*Data protection officer*) dell'avv. Federico Parini - **DELIBERA**
6. Generazione attestati PFC-T e PFC-S applicazione diritti di segreteria - **DELIBERA**
7. Varie ed eventuali;



Collegio Nazionale Maestri di Sci

VERBALE

A seguito della convocazione del 31 marzo 2024 il Direttivo del Collegio Nazionale Maestri di Sci, andata deserta la prima convocazione fissata alle ore 6:00 del 16 aprile 2024, si è regolarmente riunito in seconda convocazione alle ore 17:00, stesso giorno, mediante collegamento telematico a distanza.

All'apertura del collegamento sono presenti i seguenti consiglieri:

- 1) Broglio Paolo -VDA
- 2) Ballarè Pier Paolo - PIE
- 3) Capra Franco - PIE
- 4) Massocchi Enrico Maria - BAS
- 5) Bonamico Marco - LAZ
- 6) Moriconi Gianni - LAZ
- 7) Panizza Mario - TN
- 8) Bonelli Maurizio – TN
- 9) Alesi Lorenzo - MAR
- 10) Magi Alberto - LIG
- 11) Ianiro Nicola - MOL
- 12) Fontanarosa Sebastiano - SIC
- 13) Cataldi Roberta - CAM
- 14) Berardinone Marco - CAM
- 15) Borgo Luigi - VE
- 16) Carletti Gloria - LOM
- 17) Lorenzetti Francesco - LOM
- 18) Piccitto Simona - CAL
- 19) Attanasio Luca - CAL
- 20) Del Zotto Marco - FVG
- 21) Pandolfo Alessandro - FVG
- 22) Reinhard Schmalz - BOL
- 23) Di Donato Francesco - ABR
- 24) Trozzi Pietro -. ABR
- 25) Ferretti Enrico - EMR

Risultano assenti

1. Cuc Giuseppe-VDA
2. Fossati Ferdinando - BAS
3. Canala Luca - MAR
4. Cordone Luca - LIG
5. Esposito Fabio - MOL
6. Bonaccorso Sandro - SIC
7. Del Zordo Armando - VE
8. Demetz Robert - BOL
9. Bisconti Giacomo - TOS
10. Formento Monica - TOS



Collegio Nazionale Maestri di Sci

11. Magnani Luciano - EMR

Ai sensi dell'art. 4 comma 4 del Regolamento, al momento dell'insediamento, essendo verificata la presenza di **25** consiglieri il direttivo è regolarmente costituito e atto a deliberare.

1. RELAZIONE E COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il presidente Borgo dà il benvenuto a tutti i consiglieri collegati e chiede di poter anticipare il punto 2 dell'odg in modo da liberare la dott.ssa Munerol invitata a partecipare al Direttivo in veste di commercialista dell'Ente. Il consiglio approva.

Esaurito il punto 2 del verbale si procede con la trattazione del punto 1.

Nel suo discorso di apertura il Presidente riassume rapidamente i punti all'ordine del giorno e nel farlo rappresenta una breve ricognizione sulle azioni perseguite nell'ultimo periodo, ricordando che i temi aperti al precedente Consiglio, svoltosi da remoto il 5 febbraio erano i seguenti 11:

I) Questione Iva su lezioni rese da scuole di sci, *già aperto dal 15/11/2019*; **II)** Questione INPS, *dal 1/1/1996*; **III)** Accordo FISI-ColNaz. *dal 15/05/2017 protocollo d'intesa; 31/10/2018 prima convenzione; 9/04/2020 seconda convenzione*; **IV)** FEMPS *già dal 2008*; **V)** Calibration test; **VI)** PFC-T/IVA **VII)** Questione Gambarie; **VIII)** Questione Sabattini **IX)** Riconoscimento titoli extra comunitari, *Argentini dal 8/11/2018*; **X)** Legge sulla Montagna, *dal 10/03/2022*; **XI)** Maestri olimpici.

e oggi, 16 aprile 2024, sono i seguenti 8:

I) Questione IVA

In data di giovedì 11 aprile si è avuta per le vie brevi conferma della prossima audizione al Senato per l'inserimento nell'art. 16 c. 2 della nascente Legge della Montagna del comma *2bis*, in cui si specifica l'esenzione dall'imposta sul valore aggiunto (IVA) alle lezioni rese da maestri associati a scuole di sci ai sensi dell'art. 10, comma 1. N. 20 del D.P.R. 26 ottobre 1072, n. 633.

II) Questione INPS

Per sopraggiunte urgenze, l'approfondimento e la discussione sulla cosiddetta questione INPS, ovvero quale tra la Gestione Commercialisti e la Gestione Sperata sia preferibilmente applicabile alla professione di maestro di sci, è stata posticipata e sarà oggetto di uno specifico Direttivo.



Collegio Nazionale Maestri di Sci

III) Questione FISU:

In data 5 febbraio 2024 è stato firmato dal presidente della FISU, Flavio Roda, e dal presidente del COLNAZ, Luigi Borgo, l'accordo FISU-COLNAZ 2024-2027.

In data 3 aprile 2024 è stata saldata la fattura di 60.000 euro lordi per l'anno 2023.

IV) Questione FEMPS

In data 5 aprile a Chamonix vi è stato un incontro Italia-Francia sul tema PFC-T/S. Erano presenti per la Francia, e precisamente per il "Ministère des sports et des Jeux Olympiques et Paralympiques", Vincent Bobo; per il "Syndicat Nationale des Moniteurs de Ski" (SNMSF), Eric Bresche; per "l'Ecole du Ski Français" (ESF) Roger Mure-Ravaud, Stéphane Tissot e Brice Mure-Ravaud.

Per il Collegio Nazionale erano presenti il presidente Luigi Borgo, il consigliere Paolo Broglio e il segretario Massimo Alpe, già lì su invito dei francesi a seguire una riunione sulla PFC-S; il presidente della Valle d'Aosta, Beppe Cuc, e il presidente del Collegio Piemonte, Pier Paolo Ballarè, la cui presenza si deve sia investe di Collegio confinante che in funzione della scontistica sugli impianti transalpini per i maestri italiani legata al bollino FEMPS.

Nell'incontro, durato 6 ore, si è ribadito la posizione italiana, in specie l'assoluta necessità di attenersi al Regolamento Delegato 2019/907 così come modificato dal Regolamento Delegato (UE) 2023/865 del 23 febbraio 2024 con il quale è stato emendato l'allegato I del richiamato regolamento il quale dispone che: «Le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano hanno competenza esclusiva a rilasciare la qualifica di «Maestro di Sci» e possono delegarla agli altri enti italiani elencati nell'allegato I del regolamento delegato (UE) 2019/907».

ALLEGATO

Nell'allegato I del regolamento delegato (UE) 2019/907, la tabella è così modificata:

- 1) alla voce relativa alla Finlandia, nella terza colonna il secondo trattino è soppresso;
- 2) alla voce relativa all'Italia, nella terza colonna è aggiunto il trattino seguente:
← Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- 3) la voce relativa alla Lituania è sostituita dalla seguente:

•Lituania	Ski instructor Level 4	Lithuanian Snowsports Instructors Association (LSIA);
-----------	------------------------	---

- 4) la voce relativa al Regno Unito è sostituita dalla seguente:

•Regno Unito	Alpine Level 4 — International Ski Teacher Diploma *	BASI — British Association of Snowsport Instructors **;
--------------	--	---

- 5) sono aggiunte le note seguenti:

•Note:

* Rilasciato prima del 1° gennaio 2021.

** A decorrere dal 1° gennaio 2021 BASI non è più competente per l'organizzazione di PFC.».



Collegio Nazionale Maestri di Sci

V) CALIBRATION TEST

Nel corso della PFC-T indetta dalla Regione Piemonte e organizzata dall'omonimo Collegio nella stazione sciistica di Limone Piemonte si è potuto verificare sia l'idoneità delle piste sia la ricettività alberghiera e gli spazi preposti per gli incontri delle delegazioni.

Dopo tale verifica si anticipa che è intenzione del Presidente proporre nel prossimo consiglio di giugno di assegnare con delibera del Direttivo Col.Naz. lo svolgimento del *Calibration test* a Limone Piemonte, nei giorni di martedì 14 e mercoledì 15 gennaio 2025. Inoltre, vi è intenzione di organizzare nelle giornate del *Calibration test* un convegno europeo sulla professione del maestro di sci.

VI) Questione PFC-T / IVA

A seguito di quanto espressamente richiesto dall'organo di revisione nel parere sul bilancio di previsione 2024 e tenuto conto della delibera assunta nel direttivo n. 007/23 del 12 dicembre 2023, si è trasmesso in data 22 gennaio 2024 allo stesso organo richiedente il parere a firma del dott. Massimiliano Tasini circa l'applicabilità dell'imposta sul valore aggiunto da parte del Collegio Nazionale dei Maestri di Sci sulle quote dallo stesso percepite nei confronti dei soggetti, aspiranti Maestri di Sci, nell'organizzazione della prova denominata "*Prova formativa comune – test tecnico*".

Il parere ha rilevato che "*l'attività di organizzazione della prova Eurotest da parte del Col.Naz*" esulano "*dal campo di applicazione dell'IVA*".

Al momento, non essendo pervenute note dal Collegio dei Revisori, la questione è chiusa.

VII) Questione Gambarie

Il 14 marzo 2024 vi è stata l'udienza del CdS sul ricorso "Gambarie", la quale è stata trattenuta in decisione.

VIII) Questione Sabbatini

Il Dipartimento dello Sport non ha dato seguito all'istanza di annullamento inoltrata dal ColNaz in data 10 novembre 2023.

Il Presidente conclude il suo intervento ricordando che il prossimo Consiglio si terrà in presenza l'11 giugno 2024, come da programma condiviso nel direttivo di Belluno del 25 settembre 2023.

Al riguardo si domanda nuovamente se vi siano Collegi che intendano candidarsi per ospitare il Consiglio del prossimo giugno.

Infine, confidando che per giugno 2024, (chiusura del primo anno di consiliatura), i temi aperti possano azzerarsi, ci si auspica di poter iniziare un lavoro specifico sul futuro della professione del maestro di sci, sul rilancio delle lezioni di snowboard e sull'incremento di quelle di fondo e di poter pensare all'immagine del maestro nel contesto delle prossime Olimpiadi invernali.



Collegio Nazionale Maestri di Sci

Alle ore 17:45 si collega il consigliere Francesco Lorenzetti, sono presenti complessivamente n. 25

2. VARIAZIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

(Punto trattato in apertura di seduta)

Relaziona il commercialista del Col.Naz. dott.ssa Paola Munerol. La variazione si rende necessaria per poter procedere al pagamento delle spese sostenute per il test di calibrazione. La variazione comporta una variazione di pari importo in entrata e uscita di euro 20.625,00. La dott.ssa Munerol specifica che la variazione ha ottenuto parere positivo dal Collegio dei revisori.

La variazione viene ulteriormente approfondita dal Tesoriere del Col.Naz. dott. Nicola Ianiro. La variazione comporta una variazione del capitolo 10/10/5 in entrata per euro 20.661,50 e dal capitolo 30/30/5 in uscita di pari importo. La ripartizione delle spese è avvenuta sulla scorta del prospetto presentato.

Il prospetto di variazione per P.E.G. unitamente al parere dei revisori dei conti costituiscono l'allegato 1 del presente verbale.

SI RIPORTANO SOMMARIAMENTE GLI INTERVENTI

Ferretti Enrico: chiede maggiori informazioni circa la variazione in approvazione.

Pandolfo Alessandro: chiede se la questione era stata già portata all'attenzione del Consiglio direttivo. Quindi, se l'attività è stata deliberata, la variazione è di conseguenza.

Borgo Luigi: il *calibration* test, inizialmente ipotizzato in Italia nella terza settimana di gennaio, a causa di una sopraggiunta indisponibilità alberghiera nella stazione di Limone Piemonte, ove esso era stato programmato, non ha potuto essere organizzato, sebbene il Col.Naz. con il Collegio Piemonte avesse chiesto il posticipo alla settimana successiva. La richiesta, infatti, di posticiparlo anche di una sola settimana non fu accolta dalle delegazioni europee, le quali motivarono il diniego per impegni da loro precedentemente fissati nelle date proposte. A questo punto la Francia si rese disponibile all'organizzazione della prova all'Alpe d'Huez. Le spese che si portano nella variazione sono quelle sostenute dal Col.Naz per la squadra di parametratori e della delegazione secondo lo schema di ripartizione approvato nel direttivo di dicembre a Cortina d'Ampezzo.

Viene data lettura della sezione del verbale relativa alla seduta n. 006/24 del 29 novembre 2023.

Massocchi Enrico: certamente d'accordo con la variazione, tuttavia non si vede la motivazione perché i Collegi debbano prendersi in carico i costi la delegazione.

Bonamico Marco: evidenzia come nessuno è stato informato sui criteri di scelta della delegazione.

Borgo Luigi sottolinea che aveva dato comunicazione ed evidenza dei criteri di scelta della delegazione con una e-mail in data 23 dicembre 2023, che qui si riporta:



Collegio Nazionale Maestri di Sci

Il giorno 23 dic 2023, alle ore 12:08, presidenza@collegionazionalemaestriscis.it ha scritto:

Buongiorno,

come è stato anticipato, il 15 e 16 (il 17 eventuale recupero) gennaio 2024 si terrà all'Alpe d'Huez, organizzato dal Comitato francese, il calibration test.

L'arrivo è previsto domenica 14 gennaio. Seguirà comunque il programma dettagliato appena esso sarà fornito dagli organizzatori.

Propongo di essere accompagnato dai seguenti membri del Direttivo del Collegio Nazionale, ai quali chiedo gentilmente di esprimere la loro disponibilità:

1. Mario Panizza, quale vice presidente
2. Lorenzo Alesi, quale vice presidente
3. Beppe Cuc, quale past president
4. Pier Paolo Ballarè, quale organizzatore del Calibration test 2025
5. Paolo Broglio, quale interlocutore con il Comitato organizzatore
6. Giacomo Bisconti, quale rappresentante tecnico Col.Naz. e FIS
7. Massimo Alpe, quale segretario Col.Naz.

Una volta composta la Delegazione, raccolte e condivise tutte le note sulla PFC_T pervenute a seguito della prova di Cortina, sarà prodotto un documento di sintesi, a sua volta condiviso e approvato, che costituirà il piano diplomatico e strategico italiano per gli incontri con le Delegazioni estere che avverranno nelle giornate del Calibration test.

In attesa di Vostre osservazioni, vi ringrazio, luigi

Luigi Borgo

Presidente

Collegio Nazionale Maestri di sci Italiani

Il Presidente pone in votazione la mozione:

La votazione avviene per chiamata. L'esito della votazione è così riassunto:

VOTANTI PRESENTI alla votazione:	24
ASTENUTI:	3
FAVOREVOLI:	16
CONTRARI:	5

Si riportano le seguenti dichiarazioni:

Voti contrari:

- **Marco BONAMICO e Enrico MASSOCCHI:** voto contrario per le spese della delegazione pari a euro 4.368,00 euro più il rimborso di un consigliere, non per le spese imputabili ai parametratori;
- **Reinhard SCHMALZ:** voto contrario perché si dovrebbe attingere dai fondi di riserva e più chiarezza nell'esposizione dei dati;
- **Alberto MAGI:** per la parte corrispondente alle spese della delegazione in quanto non oggetto di preventiva delibera;

Astenuti

- **Gianni MORICONI:** per la parte corrispondente alle spese della delegazione;
- **Enrico FERRETTI:** per la parte corrispondente alle spese della delegazione;
- **Pietro TROZZI:** per la parte corrispondente alle spese della delegazione;



Collegio Nazionale Maestri di Sci

All'esito della votazione, così come sopra riportata, il direttivo **APPROVA**

La dott.ssa Munerol abbandona la riunione ore 17:30

3. RESOCONTO INCONTRO 5 APRILE 2024

Oltre a quanto anticipato nella relazione del Presidente, dall'incontro è emersa la volontà di Italia e Francia di ristabilire il rapporto di dialogo e collaborazione che in passato ha reso possibile l'adozione del Regolamento Delegato e che oggi deve esprimersi nella reciproca osservanza e rispetto delle singole funzioni, stabilite nello stesso Regolamento, e delle norme amministrative che regolano il funzionamento dei vari Paesi membri.

Ora, che si è più consapevoli di quanto espresso nel Regolamento Delegato, il Presidente auspica di poter avviare, con la collaborazione di tutti, una nuova fase nei rapporti internazionali. Anche alla luce dell'ultima PFC svolta in modo egregio dal Collegio Liguria, si invitano tutti i consiglieri ad orientare la propria azione verso un cambio di passo.

4. RELAZIONE SUI RAPPORTI CON AADIDES E CONSOLATO ITALIANO A BUENOS-AIRES

In data 15 febbraio si è svolta una *call conference* con il console generale in Argentina dott. Nicola Bazzani

In data 14 marzo è stata inviata una ricognizione giuridica relativa all'esercizio della professione di maestro di sci per titoli extra europei.

All'esito delle citate interlocuzioni l'associazione Argentina (AADIDES), quale segno tangibile di cooperazione, in data 2 aprile 2024 ha fornito il seguente riscontro che si riporta testualmente:

Egredi Signori,

In seguito all'ultima riunione tenuta tra le parti, vogliamo anzitutto ringraziare il Sig. Console Nicola Bazzani per il suo impegno in trovare una soluzione, ed il Presidente del Col.Naz Sig. Luigi Borgo per la sua predisposizione in questo senso.

Auspiciando che per la prossima stagione europea 2024/2025 si possa contare su progressi concreti nelle fasi amministrative necessarie per avere un accordo bilaterale, come contributo da parte dell'AADIDESS, abbiamo deciso di agevolare e permettere in via eccezionale lo svolgimento della Professione dei Maestri di Sci Italiani che vogliono recarsi in Argentina la prossima stagione invernale 2024, e anche a tutti allenatori che svolgono la sua professione in Argentina che dipende della FISJ, da Flavio Roda e Giacomo Bisconti come responsabile.



Collegio Nazionale Maestri di Sci

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento; cogliamo l'occasione per porre i nostri più distinti saluti.

Il Presidente ha assunto l'impegno di portare la questione all'attenzione del Ministero competente affinché, entro la prossima stagione invernale, possa essere definito un accordo bilaterale che salvaguardi definitivamente gli interessi dei professionisti dei due Paesi.

Carletti Gloria: richiede che venga inserito all'odg del prossimo direttivo (preferibilmente nei primi punti) il tema della mancanza di maestri di sci nelle scuole. La presidente Carletti ritiene essere urgente aprire essere un confronto interno sul tema ma anche sul percorso formativo e sui maestri di sci stranieri. La presidente Carletti chiede di calendarizzare un consiglio *ad hoc* magari nel mese di maggio 2024, ovvero prima del prossimo direttivo.

Berardinone Marco: condivide la proposta di avanzata dalla presidente Carletti.

5. RATIFICA NOMINA A D.P.O. (DATA PROTECTION OFFICIER) DELL'AVV. FEDERICO PARINI

Dovendo procedere alla nomina del D.P.O, al momento vacante, il Presidente segnala di aver richiesto all'avv. Parini di assumere l'incarico. Nell'ambito della collaborazione già in atto, l'avv. Parini ha richiesto un compenso aggiuntivo di euro 500,00/anno oltre a oneri di legge.

Ovviamente se qualcuno volesse proporre ulteriori nominativi questi sono ben accetti.

SI RIPORTANO SOMMARIAMENTE GLI INTERVENTI

Bonamico Marco: contrario per ovvie ragioni in quanto ritiene l'avv. Parini incompatibile con l'incarico in quanto già titolare di un incarico all'interno del Collegio.

Moriconi Gianni: segnala la necessità su questo tipo di decisioni di avviare delle interlocuzioni preliminari pre-consiglio. Al momento il Consigliere si considera spiazzato perché si arriva ad una votazione senza aver approfondito il tema. Pur conoscendo l'avv. Parini da anni e riconoscendogli di aver fatto tante cose buone ci sono stati atteggiamenti non condivisibili nel passato. Il consigliere Moriconi precisa che seppur le considerazioni riportate siano fatte senza uno scopo determinato queste modalità operative risultano imbarazzanti e antipatiche in quanto, ad avviso dello stesso, denotano una carenza di metodo. Il Consigliere domanda al Presidente ulteriori precisazioni.

Borgo Luigi: trattandosi di un'incombenza burocratica, necessaria ad ottemperare un parametro richiesto dalla legge, per assolvere velocemente la stessa è stato proposto – proposto non nominato - l'avv. Parini.

Moriconi Gianni: come detto, nulla ovviamente rileva sull'avv. Parini, tuttavia, si evidenzia una carenza procedurale, mettendo a votazione un nominativo senza prima aver avviato uno specifico confronto.



Collegio Nazionale Maestri di Sci

Cataldi Roberta: nel rimarcare la sua massima stima e fiducia per il presidente Borgo e per il suo operato, ella segnala che il responsabile della *privacy* non può non essere nominato. Il suo ruolo non può rimanere vacante ma va al più presto coperto. Sono nomine, queste, che vanno fatte subito, come le ha fatte ciascun collegio territoriale, nell'osservanza della natura giuridica dell'Ente, il quale è un ente pubblico e la cui gestione amministrativa è sempre più articolata (si veda per esempio *privacy*, *whisterblowing*, etc.). Alla luce di ciò, la presidente Cataldi fa notare che, se all'interno del consiglio si sollevano problematiche su ogni proposta di delibera, si corre il rischio di mettere nell'imbarazzo lo stesso Presidente che, invece, sta lavorando con imparzialità e per il bene di tutti, in modo coerente, coinvolgendo tutti. Se ci sono altre candidature per il ruolo di responsabile della *privacy*, ben vengano, discutiamole; occorre dare fiducia al Presidente e al suo operato amministrativo per poi passare ad altri e più urgenti temi.

Ferretti Enrico: dice alla presidente Cataldi di parlare per sé e richiama quanto scritto dalla Consigliera nel pomeriggio sulla chat del consiglio. Il consigliere Ferretti fa presente che il Col.Naz. sta andando avanti su una strada diversa rispetto a quella che ci si era data, a partire dalle modalità di svolgimento dei consigli dove si era condivisa la necessità di programmare i consigli in presenza.

Cataldi Roberta, in risposta al rilievo del consigliere Ferretti, evidenzia che, nel momento in cui c'è un problema, è preferibile parlarne, anziché avviare interlocuzioni non istituzionali su una chat.

Il presidente Borgo interviene e domanda ai consiglieri se ci sono ulteriori nominativi per coprire il ruolo di Responsabile della privacy oppure, data le riserve sollevate, se i più ritengono necessario convocare un nuovo direttivo tra 15 giorni per approfondire la questione.

Capra Franco: propone di procedere alla votazione, ovviamente, se qualcuno dei consiglieri avesse delle riserve, voterà contrario.

Il presidente Borgo, nel richiamare l'intervento del presidente Bonamico in tema di incompatibilità di ricoprire il ruolo di Responsabile della privacy da parte dell'avv. Parini, fa notare che, nel caso ciò fosse vero, egli si sarebbe aspettato una segnalazione da parte dello stesso avv. Parini, essendo Parini il consulente giuridico del Collegio nazionale.

Magi Alberto: la questione dell'incompatibilità all'incarico va chiesta all'avv. Parini, se egli si è proposto, è perché, a suo avviso, evidentemente, il ruolo è a lui compatibile.

Bonamico Marco: ribadisce la sua contrarietà in quanto si rientra nello spettro del controllore/controlato.

Massocchi Enrico: esprime la sua contrarietà e la motiva per una ragione di forma, nel momento in cui si propone una nomina, ci deve essere un contratto. Il Collegio al momento è sfornito ancora di determinati contratti. In particolare, per quanto rileva sulla figura del DPO è previsto dall'art. 37 del GDPR di redigere un contratto di servizi. Pertanto, pur non avendo nulla contro l'avv. Parini, il presidente Massocchi fa rilevare che contestualmente alla nomina di questo incarico deve essere portato *a latere* il contratto di servizi che viene sottoscritto con l'Ente.

Moriconi Gianni domanda se dovesse essere accertata l'incompatibilità all'incarico, potrebbero maturare delle responsabilità per i consiglieri che si sono espressi a favore?



Collegio Nazionale Maestri di Sci

Ianiro Nicola: segnala che è l'avvocato che, nel momento di accettazione della carica, deve rilasciare una dichiarazione di compatibilità all'assunzione della stessa.

Carletti Gloria: si deve presumere che, qualora l'avv. Parini avesse ravvisato elementi di incompatibilità, lo avrebbe segnalato immediatamente, prima di accettare la proposta.

Bonamico Marco: l'avvocato Parini dovrà dichiarare la compatibilità nel momento in cui sottoscriverà l'incarico.

Il presidente pone in votazione la mozione:

La votazione avviene per chiamata. L'esito della votazione è così riassunto:

VOTANTI PRESENTI alla votazione:	27 (risulta collegato nel frattempo il consigliere Robert Demetz)
ASTENUTI:	0
FAVOREVOLI:	25
CONTRARI:	2

Si riportano le seguenti dichiarazioni:

Voti contrari:

- **Marco BONAMICO:** in quanto incompatibile perché già titolare di un incarico
- **Enrico MASSOCCHI:** per questione di forma perché ci deve essere un contratto di servizi preventivo

All'esito della votazione così come sopra riportata il direttivo **APPROVA**

6. GENERAZIONE ATTESTATI PFC-T E PFC-S – APPLICAZIONE DIRITTI DI SEGRETERIA

Il Presidente segnala che da alcuni anni è attiva la piattaforma per la generazione degli attestati PFC-S e T. Tale piattaforma fu allestita per agevolare la generazione, consentire l'univocità del modello e garantire uno strumento centralizzato di archiviazione degli attestati. L'attestato, una volta prodotto, riporta sia il logo della Regione/Provincia che quello del Collegio di riferimento, oltre la firma del presidente Col.Naz. e quella del Collegio territoriale richiedente. Tate attestato viene reso disponibile nell'area riservata di ogni singolo Collegio territoriale in modo che lo stesso possa provvedere alla stampa, al rilascio e alla distribuzione dell'attestazione.

Fino allo scorso anno ogni attestato PFC-S emesso era soggetto ad un contributo di segreteria fissato in euro 10,00 ad attestato da versare la Collegio Nazionale.

Fatta questa premessa il Presidente, anche al fine di mantenere il necessario aggiornamento della piattaforma e i costi di gestione connessi (server), chiede ai consiglieri di voler esprimersi sulla necessità di confermare l'importo di euro 10,00 ad attestato, quale diritto di segreteria da versare al Col.Naz.



Collegio Nazionale Maestri di Sci

SI RIPORTANO SOMMARIAMENTE GLI INTERVENTI

Berardinone Marco: eliminerebbe il costo;

Carletti Gloria: favorevole al mantenimento;

Fontanarosa Nuccio: un attestato su un modello unico avvalorata la stessa certificazione;

Massocchi Enrico: visto che il Col.Naz. non è un ente formatore le attestazioni devono essere emesse dagli organi competenti (Regioni e Province). In ogni caso non possono essere utilizzati, senza specifica autorizzazione, i loghi delle Regioni/Province.

Il presidente pone in votazione la mozione ovvero fissando in euro 10,00 il contributo di segreteria da versare al Col.Naz. per la redazione degli attestati a carico dei Collegi che richiedano il servizio.

La votazione avviene per chiamata. L'esito della votazione è così riassunto:

VOTANTI PRESENTI alla votazione:	27
ASTENUTI:	0
FAVOREVOLI:	25
CONTRARI:	2

Si riportano le seguenti dichiarazioni:

Voti contrari:

- **Gianni MORICONI:** in quanto è un documento che deve rilasciare la Regione oppure la Provincia
- **Enrico MASSOCCHI:** in quanto è un documento che deve rilasciare la Regione oppure la Provincia

All'esito della votazione così come sopra riportata il direttivo **APPROVA**



Collegio Nazionale Maestri di Sci

7. VARIE ED EVENTUALI

Carletti Gloria: a nome del Collegio Lombardia, la presidente Carletti sottolinea che da quanto comparso sulla chat del gruppo nel pomeriggio, si evidenzia un clima che già da diverso tempo soggiorna in questo Consiglio. Come membri del Direttivo in quota al Collegio Lombardia si partecipa alle riunioni con poca serenità perché si osserva costantemente un clima di mancanza di fiducia e di scetticismo tale da delineare un modo di lavorare non ottimale, privo di serenità che riverbera su tutti i maestri di sci che ognuno è qui a rappresentare. In tal senso si sono persi di vista gli obiettivi e l'interesse dei maestri e delle scuole. Ogni Collegio, al proprio interno, ha le sue problematiche ma oggi ci sono temi estremamente importanti che devono essere affrontati a livello nazionale che al momento non vengono trattati proprio in funzione delle tensioni interne. Per queste considerazioni, la presidente Carletti chiede che si fissi una giornata di lavoro, anche in una sede non ufficiale, per affrontare il futuro della professione, dell'impostazione che si vuole dare al Collegio Nazionale quale ente di coordinamento tra i collegi territoriali ricominciando a lavorare insieme e con la necessaria serenità. La presidente Carletti precisa, inoltre, che qualora si dovesse continuare su questa linea, il Collegio Lombardia dovrà necessariamente fare un passaggio interno al proprio consiglio per valutare cosa fare. Posto che il fine ultimo del Col.Naz. deve essere quello di portare avanti le esigenze di una categoria e delle scuole di sci e, richiamando quanto riferito e verbalizzato nella seduta di Bologna dello scorso anno, la Presidente sottolinea che se qualcuno dall'esterno vedesse le riunioni del direttivo ci sarebbe di cui vergognarsi. Per le ragioni brevemente esposte la Presidente richiama la necessità di un momento di confronto e di allineamento e nel farlo rileva che l'esigenza, a proprio avviso, è avvertita da molti consiglieri, anche perché per il presidente Borgo è sempre più complicato lavorare in un contesto dove si affrontano quasi esclusivamente temi organizzativi e non si trattano i problemi pratici della categoria.

Moriconi Gianni: il Consigliere rappresenta che è inutile girarci intorno, ci sono dei problemi e se si vuole tutelare e far crescere la categoria occorre far venire fuori i contenuti. Occorre dunque affrontare, anche in modo franco, la questione dei livelli e delle prove formative comuni. Per anni si è parlato sempre delle stesse cose e oggi si continua a farlo. Oggi, continua il Consigliere, non è il momento per affrontare questi temi ma occorre ricominciare esaminando i problemi veri, a partire dalle PFC che discendono da un Regolamento delegato, caduto dal cielo ma che va rispettato, ragionando e proponendo eventuali modifiche se la volontà è quella di trattare i problemi della categoria. Il consigliere Moriconi sottolinea come non si tratti solamente di un singolo problema ma di una pluralità di argomenti che devono necessariamente essere affrontati.

Massocchi Enrico: segnala al consiglio che, in quanto consapevole di essere una persona di possibile attrito e difficile in questa situazione specifica, come ieri che ha fatto un passo indietro anche oggi intende fare un altro passo indietro, per cui invita i consiglieri a svolgere il proprio lavoro e volendo facilitarlo d'ora in poi non sarà più presente ai consigli direttivi in modo tale che non si possa più dire che non si lavora. Alla presidente Carletti segnala che da tre anni nelle sedute del direttivo si sente dire che non si fa nulla per i maestri, ma è opportuno evidenziare che non è il presidente Massocchi a proporre gli ordini del giorno, per cui ognuno nell'ambito delle attività collegiali si attiene e parla di quanto previsto nel programma. Il presidente Massocchi precisa che la considerazione appena esposta non vuole essere una polemica con il presidente Borgo ma solamente una proposta per agevolare il lavoro dell'organo.



Collegio Nazionale Maestri di Sci

Borgo Luigi: nel prendere atto della proposta della presidente Carletti, egli si rende disponibile a indire un incontro di confronto non ufficiale, per cui ognuno dovrà partecipare a proprie spese, in cui presentare le esigenze delle scuole e il futuro della professione.

Alle ore **18:40** avendo esaurito i punti all'ordine del giorno si chiede la seduta

L'estensore
Massimo Alpe

Il Presidente del Col.Naz.
Luigi Borgo

Foliaro:

- **Allegato 1:** Variazione di bilancio e parere Collegio di revisione